

# Mafie, l'arma vincente è la cultura

**L'analisi** Per combattere le infiltrazioni criminali occorre utilizzare la conoscenza: faccia a faccia con Angelo Di Paola (Silp **Cgil**)  
Il riciclaggio colpisce tutti i settori: serve un fronte comune. Dopo l'ex bunker dedicato a Emanuela Loi, tanti i progetti

## L'INTERVISTA

CARMELA DI DOMENICO

■ «Un desiderio di giustizia, di legalità, di memoria. A noi uomini liberi il compito di impegnarci a cambiare in meglio la nostra società»: le parole di Maria Claudia Loi, sorella di Emanuela - l'agente ucciso nell'attentato di via D'Amelio insieme agli altri componenti della scorta del giudice Borsellino - sono ancora impresse nelle nostre menti. L'intitolazione dell'ex bunker dei Giuliano, a Sant'Elia, ha avuto un'eco fortissima. Progetti e iniziative simili sono l'unica vera arma contro le infiltrazioni. Ne abbiamo parlato con Angelo Di Paola, promotore dell'iniziativa e segretario generale provinciale del sindacato di polizia Silp **Cgil**.

**L'intitolazione di un bene confiscato alla criminalità organizzata a Emanuela Loi, nelle scorse settimane a Sant'Elia, ha emozionato tutti. Cosa ha rappresentato per la vostra organizzazione sindacale e per lei in particolare?**

«Non nascondo che l'intitolazione a Emanuela Loi di un bene confiscato alla criminalità organizzata sia stato un motivo d'orgoglio personale e che proietta ancora di più il Silp **Cgil** in una dimensione che va anche oltre quel-

le che sono le prime e più conosciute prerogative sindacali. Aver creduto, come sigla sindacale legata alla **Cgil**, che ciò che ci eravamo prefissati con tenacia avesse il suo giusto compimento è stato fondamentale. La molla che ha spinto me e tutta l'organizzazione è stata la consapevolezza che la legalità si costruisce anche con forti atti simbolici al fine di contribuire a diffondere valori positivi nella società. Ancora di più la soddisfazione è grande nel momento in cui leggo nella domanda che l'evento ha emozionato tutti».

**Non solo l'intitolazione a Loi. Anche la proposta avanzata al sindaco di Cassino, quella dedicata a Roberto Mancini, è già realtà. Il prossimo passo?**

«Mi fa piacere che sia ricordato che questa organizzazione sindacale sia stata la promotrice dell'intitolazione a Roberto Mancini della sala presso la Casa della Cultura di Cassino, anche questa nata in uno stabile confiscato. Proprio durante questo evento, confrontandoci con i presenti, si pensò che un altro passo da compiere sarebbe quello di interagire con il mondo scolastico. Occorrerà uno sforzo organizzativo che per essere realizzato al meglio dovrà coinvolgere vari attori».

**Quanto sono presenti gli appetiti della criminalità orga-**

**nizzata nel Cassinate? E quali settori colpiscono di più?**

«A questa domanda rispondo attraverso il rapporto semestrale inviato al Parlamento dalla Direzione Investigativa Antimafia per il periodo gennaio-giugno 2022: "Il Cassinate risente della presenza della criminalità organizzata, in particolare dei sodalizi della provincia di Caserta, i quali hanno esteso il loro processo di insediamento, infiltrazione e radicamento nel tessuto socio-economico". Parlare in un vero e proprio settore sarebbe sbagliato, perché il riciclaggio di denaro sporco - perché è questo il fenomeno predominante sul territorio - investe le attività produttive in genere. Usura e traffico di stupefacenti completano il quadro tracciato dal rapporto della Dia».

**Cosa possono fare i cittadini per arginarne l'ingresso? Quale l'arma vincente?**

«Penso che la prima cosa da fare sia quella di dimostrare di avere comportamenti di fiducia nei confronti di forze dell'ordine e magistratura. Sicuramente anche la partecipazione attiva ad associazioni che hanno nel loro Dna "il pallino" della legalità, così come essere presenti a iniziative che promuovono conoscenza sul tema sia un buon modo per creare un argine culturale al fenomeno malavitoso». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 3005





**Presenti  
sul territorio  
anche usura  
e traffico  
di droga:  
il rapporto  
Dia del 2022**

L'analisi  
di **Angelo  
Di Paola**  
dopo l'intitolazione  
a Sant'Elia  
dell'ex bunker  
dei Giuliano  
a Emanuela Loi